

## VareseNews

# Haki Doku, il muratore che ha portato l'Albania alle Paralimpiadi

**Pubblicato:** Mercoledì 5 Settembre 2012



**Haki Doku aveva 27 anni quando cadde da un ponteggio** in un cantiere edile. Paraplegico, oggi è il **primo atleta paralimpico albanese**, a Londra difende i colori rosso-neri dell'Albania, anche grazie ad **una società ciclistica di Parabiago**.

La storia di Haki Doku è poco nota, ma in Albania e nella comunità albanese in Italia è diventata esemplare della forza di volontà del popolo del "paese delle aquile": Haki, appena arrivato in Italia, faceva il muratore in nero nei cantieri edili, per una impresa italiana. **Nel 1997 cadde da un ponteggio e rimase paraplegico**, in sedia a rotelle a causa di una lesione al midollo spinale: di lì a qualche anno la sua storia incontra lo sport.



«Da quattro anni ho messo **la disposizione tutta la mia forza per riuscire a realizzare questo sogno paraolimpico**, e credo che adesso siamo veramente molto vicini» raccontava nel novembre scorso ad Albanianews.it, il quotidiano online della comunità albanese in Italia. «Non è facile partecipare ai giochi paraolimpici, **serve una straordinaria preparazione fisica, oltre al sostegno economico**. Con tutte le mie forze sto lottando per cercare di raggiungere questo obiettivo, per realizzare il mio sogno e per tenere alto il nome del mio paese» (a destra, con la sua famiglia). **Ad aiutarlo nella sfida, c'è un nome noto del ciclismo, Roberto Rancilio di Parabiago**, patron del Gruppo Sportivo Rancilio e attuale presidente della European Handcycling Federation. «Per questo progetto molto importante, **l'Italia ha dato un contributo enorme e spero che venga riconosciuto ed apprezzato dall'Albania** in modo ufficiale, perchè senza di loro non sarebbe stato

possibile avvicinarsi a Londra 2012» spiegava Haki sempre nell'intervista ad Albanianews. Nei giorni scorsi l'emozionato Haki ha portato la bandiera albanese a Londra (consegnatagli a fine agosto dal Presidente della Repubblica Albanese), ieri ha corso nella prova a cronometro di handbike, **venerdì 7 settembre sarà al via di quella su strada.**

La testata specializzata Osservatorio Balcani Caucaso spiega che la sfida vinta da Haki Doku – grazie alla tenacia anche del G.S. Rancilio e della [onlus Integra che ha co-finanziato la sua spedizione](#) – è **un passo importante anche per l'intero sport paralimpico**, perché grazie al "pedalatore a forza di braccia" anche l'Albania è entrata nei Giochi. Ed è anche una bella storia, perché le Paralimpiadi aiutino a superare non solo le barriere tra disabili e normodotati, ma anche tra i diversi Paesi.

Redazione VareseNews

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)